



## Auser Territoriale di Varese APS

Al Sindaco  
del Comune di VARESE  
e  
All'Assessore ai Servizi Educativi  
del Comune di Varese

Ogg.: Manifestazione di Interesse per l'attivazione di procedure per la costruzione di un "Patto Educativo di Comunità"

### Auser Territoriale di Varese APS e IC Varese 4 Anna Frank

**Premesso** che tra l'Associazione e l'IC Varese 4 Anna Frank da oltre 15 anni sussiste un rapporto formalizzato di collaborazione (tramite convenzioni ante Decreto nr. 72 - 31/3/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) per la gestione della Biblioteca "Bruna Brambilla" che rappresenta una "specifica opportunità territoriale" in quanto realizza progetti ed iniziative rivolte alla scuola e al territorio cittadino

**Considerato** quanto previsto dal Decreto nr. 72 - 31/3/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali che adotta le "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 el D.LGS. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

**Preso atto** del riconoscimento ufficiale, da parte dal Ministero Dell'Istruzione, dei "Patti educativi di Comunità" quali strumenti per promuovere e rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra Scuola e comunità educante, esplicitato nel "Piano Scuola 2020-2021" che contempla anche un'apposita specifica linea di finanziamento

**Facendo seguito ai diversi incontri** tra il Comitato di Volontari Auser impegnati nella gestione della Biblioteca "Bruna Brambilla" e l'Istituto Comprensivo, incentrate sui temi "della ripresa della scuola, del rilancio post-covid della Biblioteca con sviluppo di spazi, attività e proposte per la scuola e la città", che hanno portato all'elaborazione dell'allegato Schema di Proposta di un Patto Educativo di Comunità da realizzare nel triennio 2021-2024

### manifestano il proprio interesse

per la costruzione di un "Patto educativo di Comunità" che contempli Accordi, tra **soggetti pubblici** (Ente Locale, Scuola IC Varese 4 Anna Frank, CPIA Varese 22 e...) e **soggetti privati** (Auser (già impegnata sul campo) e ...), per individuare e realizzare progetti didattici e pedagogici di prevenzione e contrasto delle povertà educative che interessano sia la popolazione scolastica sia l'intera popolazione dell'area di riferimento, attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale di tutti gli attori interessati

### e chiedono al Comune di Varese

l'attivazione delle procedure necessarie.

La Dirigente Scolastica IC Varese 4  
Chiara Ruggeri



IL PRESIDENTE Auser  
Monzini Giancarlo



AUSER TERRITORIALE DI VARESE APS

Piazza F. de Salvo, 9 - 21100 VARESE - Tel. 0332 813262 - 3425709081

[auservolontariatovarese@gmail.com](mailto:auservolontariatovarese@gmail.com)

Codice Fiscale: 95052440120

**PROPOSTA di PATTO EDUCATIVO DI  
COMUNITA'  
TRIENNIO 2021-2024**

**DATI GENERALI**

<p>Soggetti proponenti/ partecipanti</p> <p><b>Soggetti Proponenti :</b> Auser -Volontari Biblioteca "Bruna Brambilla" Istituto comprensivo Varese 4 Anna Frank</p> <p><b>Soggetto Interlocutore Istituzionale ( per Competenza )</b> Comune di Varese - Assessorato ai Servizi Educativi</p> <p><b>Altri Soggetti Partecipanti ( da coinvolgere)</b> CPIA 2 Varese T. De Mauro Centro per l'Istruzione degli Adulti ( convenzione con Auser) Biblioteca Civica di Varese Biblioteca dei ragazzi Varese Varesenews – testata giornalistica online ..... .....</p> <p><b>Ambito territoriale :</b> Comune di Varese</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**FINALITA' DEL PATTO**

- Favorire la messa a disposizione del territorio di spazi quali biblioteca, archivi, teatri, cinema ecc.
- Realizzare progetti integrati tra Comune ed altri soggetti pubblici e privati del territorio
- Cooperare per la partecipazione a bandi che prevedano finanziamenti da destinare a progetti educativi territoriali.
- Promuovere e rafforzare occasioni di crescita culturale e opportunità di potenziamento delle competenze per favorire l'inclusione di soggetti (minori e adulti) più vulnerabili.
- Realizzare esperienze di apprendimento formale e informale che coinvolgano il territorio
- Attivare una "sperimentazione" che possa suscitare, nel contesto cittadino, riflessioni e "modellizzazioni"

## NORME DI RIFERIMENTO

Costituzione Italiana artt. 2, 43, 118

DPR 8 marzo 1999 n. 275 - Artt. 3, 4, 7,8,9 Regolamento recante norme in materia di autonomia

Legge n.107/2015 – Riforma Buona scuola

Legge 13/10/2020 N.104 art.32

DL 31 marzo 1998 n. 112 Conferimento di funzioni e compiti dello Stato alle Regioni e Enti Locali

Piano scuola 2020-2021 del 26/06/2020 – Linee guida (il ruolo delle comunità territoriali per la ripresa delle attività scolastiche)

D.LGS. 117/2017 – Codice del Terzo Settore

D. M. nr 72 - 31/3/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali che adotta le “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 el D.LGS. 117/2017 ( Codice del Terzo Settore)

## RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE e gestionali

Definizione di un modello di governance

## RISORSE COINVOLTE

Soggetti Partecipanti ( chi fa che cosa – vedi Azioni /Progetti)

## AREA PROGETTUALE DEL PATTO

Aree Tematiche cui afferiscono Azioni/Progetti

Sviluppo delle competenze di base (lettura, scrittura)

Educazione alla cittadinanza e alla solidarietà

Consapevolezza ed espressione culturale

## AREA TERRITORIALE D'INTERVENTO

*Caratteristica del territorio di riferimento, dalle quali nasce il bisogno del patto di comunità*

Dall'analisi dei dati recuperati da fonti diverse si evince che, in poco tempo, Varese da città ricca e dalle mille certezze (Isola Felice, veniva detta) si è scoperta più fragile economicamente e socialmente, oltre che invecchiata anagraficamente (gli ultrasessantenni costituiscono ormai 1/3 della popolazione varesina). Nell'ultimo decennio ha perso oltre 2.000 abitanti. La fuga dalla città verso i paesi limitrofi ed anche verso l'estero, in particolare di singoli e coppie giovani, ha privato la città di molte delle sue energie vitali; la perdita non è compensata dall'entrata degli stranieri, stabilizzati attorno al 13% , che presentano un'età media di circa 13 anni inferiore a quella cittadina (34,6 contro 47).

Particolarmente interessante è la distribuzione delle famiglie nei rioni San Carlo, Bustecche, Bizzozerto, Giubiano pari a 6.864 (18,5% ) e per fasce di età (data non dai singoli componenti il nucleo familiare, ma del solo "intestatario della scheda anagrafica", un tempo definito capofamiglia). La **concentrazione più elevata di "nuclei" è nel rione di Giubiano** che rappresenta il 34,9% dell'intera area considerata. Il **primato di "vecchiaia" spetta invece al rione Bustecche**, in cui la nostra scuola è collocata. Qui infatti **gli ultra**

sessantacinquenni raggiungono la vetta più alta con il 53%, smentendo l'etichetta, ripetuta nel tempo a prescindere dai mutamenti intervenuti, di quartiere "difficile" per la presenza di molti giovani. Nell'intera area di riferimento della scuola la fascia d'età da 18 a 44 anni ( famiglie dove si presume siano concentrati i ragazzi in età scolare ) rappresenta solo il 21% del totale dell'area. In questo contesto, che presenta tutte le de-pauperizzazioni, economiche, sociali e culturali, derivanti dal perdurare di una crisi economica strisciante, aggravata dalla pandemia, si rileva una significativa varietà di Attori, pubblici e privati, istituzionali e non, che, con differenti ruoli e livelli di responsabilità, mettono in campo risorse e opportunità di resilienza; tuttavia si nota che queste offerte prevalentemente viaggiano separate e su binari diversi, disperdendo risorse e riducendo i loro effetti.

Ne deriva la necessità di sperimentare una diversa modalità di intervento che tenda a "mettere a sistema" tutte le risorse e le opportunità di cui il territorio dispone, proprio a partire dal settore educativo e culturale che può trovare nella Scuola il soggetto aggregante.

L'I.C. Varese 4 si impegna da anni sul fronte dell'inclusione, della promozione di una cittadinanza attiva e solidale e della valorizzazione della cultura attraverso progetti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, che prevedono la collaborazione con diversi enti: nell'ambito della solidarietà con il Banco Alimentare; per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo con la cooperativa Pepita Onlus e con l'associazione Inner Wheel; con la cooperativa Totem per lo sportello di ascolto psicologico, con l'Istituto "La Casa" per l'educazione all'affettività, con ATS Insubria per il progetto "Life skills training"; nell'ambito dell'educazione ambientale si avvale del supporto delle GEV e dell'associazione "Ciclocittà" per la mobilità ecosostenibile; sul versante dell'inclusione collabora con diverse cooperative tra cui la cooperativa "Miniera di Giove", la cooperativa "NaturArt", con le associazioni UISP e POLHA; per l'orientamento con l'Unione Industriali e l'Associazione Artigiani di Varese..

La scuola è dunque luogo di relazioni significative, così come la Biblioteca scolastica "Bruna Brambilla", che caratterizza l'istituto di una " forte specificità culturale" e costituisce un ponte naturale con il territorio. Gestita in regime convenzionale con il sostanziale apporto di un nutrito Gruppo di Volontari Auser, è l'unica biblioteca scolastica cittadina inserita nel Sistema Bibliotecario Urbano e nella Rete Provinciale delle Biblioteche; fa parte delle Biblioteche innovative che utilizzano al meglio le offerte dalla piattaforma digitale (MLOL), conta circa 1.400 iscritti e gestisce annualmente oltre 1.200 prestiti.

L'intreccio biblioteca scolastica/territorio è la costante di una attività ormai quindicennale. I volontari della Biblioteca (oggi ne contiamo 23) hanno spesso partecipato in funzione di supporto alle iniziative promosse dal corpo docente, soprattutto quelle rivolte all'esplorazione e scoperta del territorio, altre volte concorrendo alla definizione di azioni mirate per favorire la diffusione del libro e sperimentare forme di lettura collettive (conferenze, incontri con gli autori, letture intergenerazionali, letture animate, performances degli alunni della secondaria rivolte ai bambini della scuola primaria e dell'infanzia, produzione di booktrailers, gara di lettura, gruppi di lettura per ragazzi ecc.). Particolare successo hanno avuto nel tempo gli incontri con autori locali e non (con aperitivo finale); in media 12 incontri annui. Infine è attivo un gruppo di lettura permanente che si riunisce ogni cinque settimane per commentare e confrontarsi sull'ultimo libro letto, scelto all'inizio collegialmente.

## PRINCIPALI AZIONI/PROGETTI DA REALIZZARE

- Formazione per una lettura competente
- Laboratori di scrittura creativa destinati a studenti della città di Varese
- Lettura ad alta voce di testi narrativi scelti e divulgati in rete
- Cicli di incontri destinati alla cittadinanza di Varese per motivare ed approfondire esperienze di lettura (presentazioni di libri, gruppi lettura per adulti e per ragazzi)
- Collaborazione tra volontari Auser e studenti nella gestione della biblioteca
- Organizzazione di momenti di lettura animata
- Dal libro al film: incontri di cineforum, guidati da esperti, con analisi filmica di trasposizioni cinematografiche di opere letterarie
- Allestimento di mostre temporanee

NB. E' necessario giungere alla definizione di un piano/programma di azioni/progetti da realizzare nel triennio di durata del Patto

## OBIETTIVI DEL PROGETTO e VALUTAZIONE

In relazione al Piano/Programma è necessario individuare gli obiettivi/risultati che si vogliono perseguire e le conseguenti modalità di monitoraggio e valutazione

- Promuovere il piacere della lettura nella madrelingua e nelle lingue straniere
- Stimolare lo scambio di idee
- Migliorare le relazioni sociali
- Accrescere le competenze di reading e media literacy
- Affinare il pensiero critico e favorire la percezione del "bello"
- Dar vita ad iniziative interne ed esterne alla scuola intesa come polo di produzione culturale in collaborazione con partner del territorio (associazioni, enti, ecc.)
- Diffondere la consapevolezza di una cittadinanza attiva
- Sviluppare l'apprendimento permanente con un approccio trasversale multidisciplinare
- Favorire l'inclusione di soggetti con svantaggio fisico o socioculturale-linguistico tramite risorse multimediali

**Referenti :** Auser - Ambrosetti Carmen ( Ufficio di Presidenza) – Comitato Volontari Biblioteca " Bruna Brambilla" ; Istituto Comprensivo – Dirigete Scolastica – Prof. ....

Varese 9 luglio 2021

IC Varese 4 Anna Frank  
La Dirigente

Chiara Ruggeri



Auser Territoriale di Varese APS  
Il Presidente

Giancarlo Monzini

